

C. *O Dio, nostro Padre, principio e fonte di ogni dono, lo Spirito del tuo Figlio risorto ci doni pace e coraggio, perché, in gesti e parole, possiamo essere gioiosi testimoni del mistero pasquale. Per Cristo nostro Signore. // Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore.

// Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

// Amen.

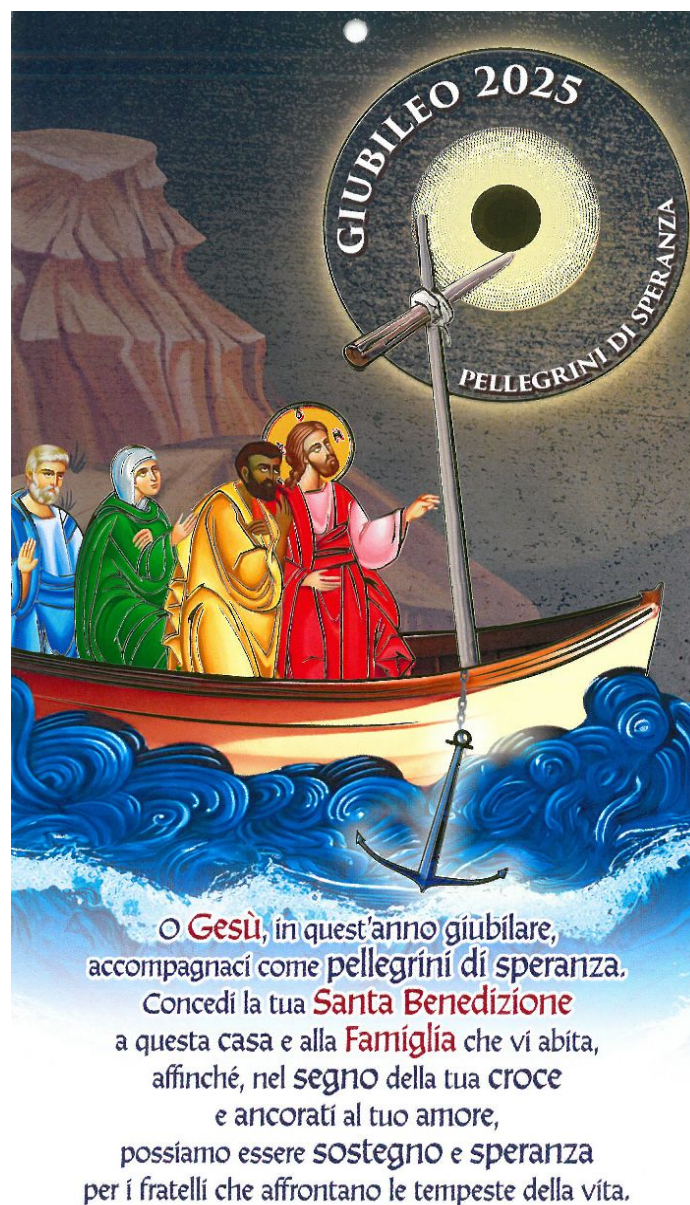
AVVISI PARROCCHIALI

PRIMO MAGGIO – Festa di S. Giuseppe lavoratore e inizio del mese mariano: S. Messa alle ore 9 a Stagno e alle ore 18 a Brancere.

CONCLAVE PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PONTEFICE – Appena sarà resa nota la data di inizio ci uniremo alla

catena di preghiere per i Cardinali riuniti in conclave con il **rosario quotidiano a Brancere alle ore 18** e con una **Veglia di preghiera alle ore 21** di ogni venerdì fino alla proclamazione del nuovo Papa, per il quale pregheremo poi nel resto del mese di maggio.

SANTA RITA – Giovedì 22 maggio celebreremo nella **chiesa della Pioppa** la memoria liturgica della Santa alla quale è legata la benedizione delle rose e dei veicoli.



O Gesù, in quest'anno giubilare, accompagnaci come pellegrini di speranza. Concedi la tua **Santa Benedizione** a questa casa e alla **Famiglia** che vi abita, affinché, nel segno della tua **croce** e ancorati al tuo amore, possiamo essere sostegno e speranza per i fratelli che affrontano le tempeste della vita.

Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri
www.parrocchia-stagnolombardo.it



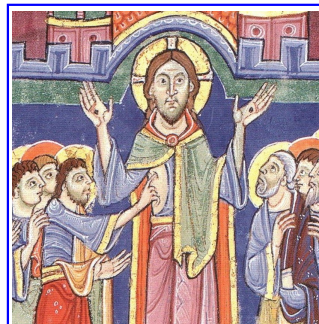
Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri

2ª DOMENICA di PASQUA

27 aprile 2025



« Vide e credette »



Il Vangelo di oggi ci propone la figura dell'apostolo Tommaso, nei cui dubbi e resistenze interiori ci riconosciamo perfettamente. È l'incontro con il Risorto a condurlo ad una fede piena e totale, per la quale si donerà fino al martirio, diventando così, per tutti noi, esempio e sprone a cercare la presenza del Risorto nella nostra vita per poter superare incertezze e ostinazioni.

In Gesù Cristo si è rivelato a noi il Dio di misericordia e nella sua misericordia è la nostra pace: questo ci ricorda la domenica consacrata alla Divina Misericordia.

E su questa certezza si è fondato il pontificato di Papa Francesco, dono di Dio alla sua Chiesa.

“Siate misericordiosi come misericordioso è il Padre vostro che è nei cieli”: sia questo il nostro proposito pasquale.

CANTO D'INGRESSO

C. - *Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. // A. Amen*

C. - *La grazia e la misericordia di Dio nostro Padre e la pace del Signore Risorto, siano con tutti voi.*

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE (aspersione)

Fratelli e sorelle, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché, aspersi con l'acqua della Veglia Pasquale, si ravvivi in noi la grazia del Battesimo, che ci ha immersi nella morte redentrice e ci ha fatto risorgere con lui alla vita nuova.

Pausa di silenzio

Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce hai fatto scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

R/. Abbi pietà di noi.

O Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

R/. Abbi pietà di noi.

Santo Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità.

R/. Abbi pietà di noi.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. // A. – **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen**

COLLETTA

C. Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per Cristo nostro Signore.

// A. – Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro degli ATTI DEGLI APOSTOLI
(At 5,12-16)

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio.

// Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

SECONDA LETTURA

Dal libro dell' APOCALISSE
(Ap 1,9-11.12-13.17-19)

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio.

// Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R. ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA!

*Cristo, nostra Pasqua, è immolato:
facciamo festa nel Signore.*

R. ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA!

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI
(Gv 20, 1-9)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete

i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che pur non avendo visto crederanno!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

// Lode a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. AMEN

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, sia benedetto Dio che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione del suo Figlio, per una speranza viva. Rivolgiamo a lui la nostra supplica perché tutta la terra possa accogliere il frutto della Pasqua.

L. Preghiamo insieme e diciamo:
DIO DELLA MISERICORDIA, ASCOLTACI.

Per la Chiesa sparsa nel mondo: sia segno e strumento della pace dono pasquale del Cristo risorto ai suoi discepoli. Preghiamo.

Per noi qui riuniti che celebriamo il Signore Risorto presente e vivo nel memoriale eucaristico: perché, attraverso la nostra testimonianza, possa manifestarsi anche a chi non crede. Preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale: cresca nell'ascolto della Parola, nella preghiera assidua e nella carità operosa. Preghiamo.

Per i popoli della terra: il dono della pace, frutto della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, raggiunga il cuore di ogni uomo, e ciascuno sperimenti tempi di giustizia e di amore. Preghiamo.

Preghiamo perché la Divina Misericordia assista la sua Chiesa in questa attesa dell'elezione del nuovo Pontefice e doni saggezza a coloro cui è affidato il delicato compito della scelta di una nuova guida per la sua Chiesa: Signore ascolta!